

Comune di Manerba del Garda

Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle imprese in periodo di emergenza sanitaria da covid 19

PREMESSO

che il Comune di Manerba del Garda ha beneficiato della somma di € 58.047,29 ai sensi del fondo di cui all'art. 112 del D.L. 34/2020, per i comuni ricadenti nella cosiddetta "zona rossa", destinato a finanziare misure di sostegno economico e sociale per la comunità.

FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO- OBIETTIVI E CONTENUTI

Obiettivi del bando sono quindi il mantenimento e rilancio delle attività di impresa presenti sul territorio, in particolar modo quelle legate alla filiera del turismo, commercio e ricettività, ma anche le imprese artigianali che risentano della recente crisi economica.

L'importanza delle Pmi nel tessuto commerciale ed occupazionale è comprovata da numerosi studi economici e costituisce il 92% delle imprese attive sul territorio nazionale; oltre a ciò, le piccole attività commerciali e di vicinato fanno parte integrante del nostro tessuto sociale e sono l'elemento vitale dei centri storici e della storia del nostro Comune e delle sue frazioni. La tutela di queste attività è pertanto utile anche dal punto di vista sociale oltre che economico, al fine di non disperdere il senso di Comunità e di appartenenza che hanno finora contraddistinto le nostre località.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere micro, piccole, medie imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di un'unità locale nel territorio di Manerba del Garda;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2001 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Ai fini dell'inquadramento degli aiuti nell'ambito del "quadro temporaneo" di cui alla comunicazione C (2020) 1863 della Commissione Europea, non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014, alla data del 31.12.2019
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)
- Essere attive, con unità produttiva aperta, alla data del 31.12.2020
- Fare parte delle seguenti categorie economiche incluse nella Tabella 3° dell'Allegato 1 al DPR 158/1999:
 - 3. AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA, RIMESSAGGI
 - 4. DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI

 - 7. ALBERGHI E AGRITURISMO CON RISTORANTE

8. ALBERGHI E AGRITURISMO SENZA RISTORANTE
11. UFFICI, AGENZIE,
12. **SOLO** STUDI PROFESSIONALI
13. NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI
14. **SOLO** EDICOLA, TABACCAIO
17. ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA
18. ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA
19. CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO
21. ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI
22. RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB AGRITURISMO
24. BAR, CAFFE', PASTICCERIA
27. PIZZA AL TAGLIO

ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'agevolazione consiste in contributo in conto capitale; la quota massima di contributo assegnabile sarà pari ad euro 2.000,00.

I contributi verranno assegnati in base alla graduatoria prodotta a seguito dell'analisi delle domande; qualora la somma delle domande pervenute e giudicate ammissibili fosse superiore alla dotazione economica complessiva, si procederà alla riduzione proporzionale della contribuzione sul totale assegnato.

Il contributo assegnabile viene conteggiato in base alla **diminuzione del fatturato** riferito alla media del periodo intercorrente dal 1 Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2020, rispetto alla media annua del triennio 2017-2019.

Nel caso di attività che dimostrino di aver sostenuto nel 2020 **spese per investimenti, quali: riqualificazione interna o esterna** (miglioramento della facciata, delle insegne, delle vetrine, impiantistica, acquisto arredi, attrezzature e macchinari, software gestionali, ecc.) verrà assegnata una premialità aggiuntiva pari al 10% delle spese sostenute e direttamente proporzionale alla perdita di fatturato percentuale (importo investimento al netto di iva X perdita di fatturato percentuale X 10%), da sommare al contributo per la riduzione di fatturato, nel rispetto del limite massimo di contributo stabilito dal presente bando.

Nel caso di attività che dimostrino di aver sostenuto nel 2020 **spese per adeguamenti covid** quali acquisto materiali di consumo e/o servizi per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci, acquisto di divisorie protettive per clientela e dipendenti verrà assegnata una premialità aggiuntiva pari al 10% delle spese, da sommare al contributo per la riduzione di fatturato, nel rispetto del limite massimo di contributo stabilito dal presente bando.

L'importo del contributo spettante ai richiedenti che abbiano posizioni debitorie di qualsiasi tipo (tributario, sanzionatorio o patrimoniale) antecedenti alla data di approvazione del presente avviso nei confronti del Comune di Manerba del Garda sarà ridotto a copertura dell'insoluto.

Nel caso di attività avviata tra il 1/01/2020 ed il 31/01/2021 o di nuovo codice ATECO aggiunto ad attività preesistente, verrà assegnato il contributo massimo di euro 2000,00.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione del presente bando è di euro 58.047,29.

ESCLUSIONI

Sono esclusi dal presente bando:

- I soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi nei confronti di enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).
-
- I soggetti che si trovino in fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente Bando, corredata da ogni idonea documentazione e dichiarazione. Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, dovrà essere inviato all'indirizzo e-mail protocollo@pec.comune.manerbadelgarda.bs.it. L'Ufficio segreteria è a disposizione per chiarimenti, per supporto nella compilazione della domanda, tramite appuntamento da concordare al numero 0365/659821. **Le domande potranno essere inviate a partire dal 01/03/2021 fino al 15/04/2021.**

ESAME DELLE DOMANDE- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – CRITERI DI CALCOLO

L'istruttoria formale delle domande pervenute sarà espletata da parte dell'istruttore dell'area Affari Generali dott.ssa Podavini Simona, che verificherà la correttezza delle informazioni riportate nell'istanza. In questa fase potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni che dovranno pervenire entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda dalla presente selezione. Ogni comunicazione inerente le domande pervenute tramite PEC sarà inviata con il medesimo strumento. Il contributo verrà assegnato mediante specifica determinazione del Responsabile del Settore, con la quale sarà assunto anche il necessario impegno di spesa e la contestuale liquidazione.

Sulla base dell'esame delle domande e della documentazione a corredo delle stesse, si procederà alla formazione e all'approvazione di specifica graduatoria riportante anche l'elenco degli eventuali esclusi, che verrà pubblicata all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet istituzione per un periodo di 15 giorni.

La graduatoria diverrà esecutiva al termine della pubblicazione.

Ove entro detto termine pervenissero osservazioni o ricorsi, l'esecutività della graduatoria coinciderà con il provvedimento con il quale l'Ente si pronuncerà in merito agli stessi.

Il contributo economico sarà calcolato APPLICANDO AL CONTRIBUTO MASSIMO DI 2.000 EURO, LA PERCENTUALE SCATURITA DAL PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA A.

TABELLA A

Criterio	Descrizione criterio	Assegnazioni
SOLO PER ATTIVITA' CON RIDUZIONE FATTURATO		FASCE DI RIDUZIONE FATT.
Riduzione del fatturato	La percentuale di riduzione fatturato viene calcolata come segue: fatturato annuo del periodo 1.1.2020 – 31.12.2020 rapportata a media annua fatturato del triennio 2017-2019. Media triennio – fatturato 2020 <hr/> Media. triennio	Tra 0% e 10% = 0 % Tra 11% e 20% = 40 % Tra 21% e 30% = 45 % Tra 31% e 40% = 50 % Tra 41% e 50% = 55 % Tra 51% e 60% = 60 % Tra 61% e 70% = 65 % Tra 71% e 80% = 70 % Tra 81% e 90% = 75 % Tra 91% e 100%=80 %
Spese di investimento	riqualificazione interna o esterna (miglioramento della facciata, delle insegne, delle vetrine, impiantistica, acquisto arredi, attrezzature e macchinari, software gestionali, ecc.)	10% della spesa effettuata moltiplicato per la percentuale di perdita del fatturato. L'importo corrispondente viene sommato al contributo previsto per fascia di riduzione fatturato e concorre a formare l'importo di contributo da erogare, fatto salvo il limite massimo di 2.000 euro.
Spese Covid-19	spese per adeguamento organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori e dipendenti (protezioni, sanificazioni, mascherine, dotazioni sanitarie, divisorie, ecc), non già finanziate da altri contributi pubblici	10% della spesa effettuata L'importo corrispondente al 10% della spesa effettuata viene sommato al contributo previsto per fascia di riduzione fatturato e concorre a formare l'importo di contributo da erogare, fatto salvo il limite massimo di 2.000 euro.

Per fatturato ai fini del presente avviso si intende la somma degli importi al lordo di trattenute e imposte come risultanti dal registro IVA o dei corrispettivi.

DIVIETI DI CUMULO, INTENSITA' DEGLI AIUTI E REVOCHE

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse nel Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione

Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all’art. 54 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte, o per quelle operanti nel settore della pesca e acquacoltura o della produzione primaria di prodotti agricoli, rispettivamente € 120.000,00 o 100.000,00.

Tali aiuti sono compatibili con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea, come da decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020, di cui si richiamano in particolare i seguenti articoli:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;

- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l’obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazione Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;

- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio.

Gli aiuti di cui al presente Bando non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell’articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014), a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi e devono essere concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Manerba del Garda provvederà all’istruttoria delle domande complete ricevute. L’istruttoria sarà finalizzata alla verifica dell’esistenza dei requisiti di accesso richiesti e all’inserimento in graduatoria ai fini dell’erogazione del contributo.

Il contributo verrà definito entro il 31/05/2021 ed erogato entro il 30/06/2021.

Il contributo non sarà soggetto alla ritenuta d’acconto del 4% come stabilito dal D.P.R. 600/1973, in quanto la Legge 176/2020 del 18/12/2020 ha convertito il DI. N. 137/2020 (decreto “Ristori”) prevedendo che i contributi erogati per emergenza Covid non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sull’Albo Pretorio on-line del Comune.

CONTROLLI

Il Comune potrà effettuare controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento è il Comune di Manerba del Garda con sede in Piazza Garibaldi 25 Manerba del Garda, tel. 0365/659801. Il Comune ha nominato Responsabile della protezione dei dati la società Resolve Consulting srl, nella persona della Dott.ssa Cristina Renna, che si può contattare via mail all'indirizzo cristina.renna@resolveconsulting.it;

I dati, anche di natura particolare, raccolti sono trattati al solo scopo di valutare i requisiti per accedere al servizio e di erogarlo. Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

I dati raccolti sono conservati secondo quanto indicato dal massimario di scarto del Manuale di gestione documentale.

I dati sono comunicati a soggetti pubblici o privati solo se previsti dalla legge. I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto del Comune, ad esempio per erogare i servizi richiesti, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni.

I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto del Comune, ad esempio per i servizi di assistenza informatica, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni.

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo. L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali